

DBA GROUP La società di Villorba (Treviso) eroga servizi nel ciclo di vita delle infrastrutture in Italia e all'estero. Fatturato 2016 di 41 milioni di euro

Adesso in borsa

Pagina a cura
di **Roberto Maria Rigo**

Il 12 dicembre farà il suo debutto all'Aim di Borsa Italiana Dba Group, holding di società operative nei settori dell'Ict, del Pmo e dell'Architettura e Ingegneria dei fratelli De Bettin, radici a Santo Stefano di Cadore (Belluno), quartier generale a Villorba (Treviso) e diverse sedi in Italia e all'estero. È un'offerta mista complessiva di 20 milioni di euro, di cui 12 in aumento di capitale e 8 milioni in vendita da parte del socio Fondo Italiano Investimenti che conserverà una quota di circa il 10%. È prevista inoltre l'assegnazione gratuita di 1 warrant ogni tre azioni ordinarie sottoscritte in ipò, nonché un innovativo meccanismo di aggiustamento prezzo (Price Adjustment Share) qualora la società generasse un ebitda nel 2018 inferiore 6 milioni di euro, sempre a parità di perimetro di consolidamento. Il collocamento è stato avviato il 22 novembre. La chiusura del libro ordini è prevista per il 6 dicembre, mentre il primo giorno di quotazione è stato fissato per il 14 dicembre 2017. Il range di prezzo è compreso tra 4 euro e 4,50 euro.

In costante crescita, nel 2016 il gruppo ha realizzato con oltre 400 dipendenti un fatturato di 42 milioni di euro, equivalenti a 960 mila ore uomo all'anno, un ebitda pari a 4,8 milioni. L'indebitamento finanziario netto è di 0,7 milioni di euro. «Per stare sui mercati internazionali nell'ambito della nuova politica euro-asiatica», ha detto il presidente Francesco De Bettin presentando il progetto in Camera di Commercio di Treviso e Belluno, «abbiamo bisogno di crescere ancora, sia per fare ulteriori acquisizioni e sia per rafforzarci a livello di management per integrare appunto le acquisizioni che faremo. Tra il 45 e il 70% della raccolta sarà dedicato alla crescita per linee esterne e all'internazionalizzazione. Il resto invece servirà al rafforzamento del management e a sostenere Ricerca & Sviluppo e Innovazione».

La società di Villorba, oltre ad aver partecipato al programma Elite, nel dicembre 2011 aveva aperto il capitale al Fondo

Italiano di Investimento che aveva messo a disposizione un aumento di energia finanziaria impiegata per crescere. Oggi, prima del collocamento, il capitale di Dba Group è controllato al 67,2% da DB Holding dei fra-



Francesco De Bettin

telli De Bettin e al 32,8% dal Fondo Italiano di Investimento Sgr. Nel progetto di quotazione Dba è stata assistita da EnVent Capital Markets come Nomad, da Cfo Sim nel ruolo di Global Coordinator, da **Ambromobiliare** come Advisor finanziario e dallo Studio Chiomenti come Advisor legale dell'emittente. Cfo Sim, invece, è stata assistita dallo Studio legale Dentons. La società di revisione di Dba è Price Waterhouse. L'advisor fiscale è lo studio Luigi Pompanin Dimai di Treviso e Dieci&Lode di Belluno è l'advisor di comunicazione.

Dba Group è specializzato nella connettività delle reti e nelle soluzioni a supporto dell'intero ciclo di vita delle infrastrutture. Attraverso le società operative controllate eroga i servizi di supporto tecnico, tecnologico e telematico. «Siamo una società di servizi pura», ha detto il presidente Francesco De Bettin, «e ci dedichiamo al ciclo di vita delle infrastrutture a rete nel mondo delle telecomunicazioni, della generazione e trasporto di energia, e di movimentazione delle merci. Siamo anche nel mondo dell'industria 4.0 e nel mercato dell'Oil & Gas».

Il gruppo vanta una forte presenza all'estero dove ha operato come catalizzatore di competenze con acquisizioni mirate. Dopo la Igm Engineering nel 2012, ha infatti acquisito nel 2015 Actual It di Koper in Slovenia e nel 2017 Itelis di Lubiana. Nella presen-

tazione a Treviso Francesco De Bettin ha indicato nelle in Eurasia lungo le Nuove Vie della Seta le maggiori opportunità di crescita del Gruppo, già presente con prodotti e servizi specifici in snodi strategici, quali alcuni porti dell'Alto Adriatico, nel Mar Nero, sulla direttrice del Canale di Suez. Sul mercato interno il gruppo trevigiano è consolidato fornitore di servizi a leader di settore nel comparto dell'energia e delle telecomunicazioni. Partecipa ai cantieri per la posa della fibra ottica su commessa di Open Fiber che ha assegnato al gruppo trevigiano oltre 40 incarichi nelle zone densamente popolate (dette A e B) per un totale di 1.200.000 unità immobiliari in 12 grandi città italiane per un corrispettivo di circa 12 milioni di euro. Alle società del gruppo di Treviso sono stati affidati i servizi anche in aree a fallimento di mercato (dette C e D). Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha dato il via ai cantieri C e D intervenendo a Campli, in provincia di Teramo. Le società del gruppo trevigiano hanno l'incarico dei servizi professionali in Abruzzo. (riproduzione riservata)